

Il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera-Polo Universitario L. Sacco di Milano, in partnership con l'Assessorato alle Politiche Sociali e Cultura della Salute del Comune di Milano, organizza il secondo *BarCamp* dedicato al tema del sostegno all'abitare.

Hanno già aderito come guests:

Matteo Cortinovis, Maria Coronelli, Rosanna Balacco, Antonella Bregantin, Maurizio Casiraghi, Lucia Castellano, Virginio Colmegna, Marina Cortivo, Guido De Vecchi, Thomas Emmenegger, Marco Fontana, Pierfrancesco Majorino, Luca Mauri, Orianna Rigotti, Francesca Santaniello, Fabio Sbattella, Mariena Scassellati, Elisabetta Sormani, Miriam Zarbo, Katarina Wahlberg

Segreteria organizzativa:

Teodoro Maranesi
Direttore DSM A.O. L. Sacco
Roberta Bianconi
referente DSM per progetto Supported Housing
Franca Tagliabue
coordinatrice progetto
Andrea Valmassoi
psicologo progetto
Valeria Bianchi, Sabrina Canducci,
Marco Mancini, Marco Pasinetti
operatori sociali progetto

Come raggiungerci:

Passante ferroviario fermata S1-S3 Quarto Oggiaro/
S5-S6 Certosa
Mezzi pubblici bus 40 e 57
Autostrada A4 e A8 uscita Certosa via Stephenson

Milano



Comune
di Milano

Politiche Sociali e
Cultura della Salute



Ospedale Luigi Sacco

AZIENDA OSPEDALIERA-POLO UNIVERSITARIO

Dipartimento Salute Mentale



SUPPORTED HOUSING

In collaborazione con:



SupportedHousingCamp 2012

Per partecipare scrivere una mail a:

supported-housing@hsacco.it
supportedhousing.altervista.org
indicando nome cognome, eventuale ente di appartenenza e necessità varie (banchetto espositivo, materiale video, foto, sito web...)

Info:

Franca Tagliabue 3332319843
Andrea Valmassoi 3288542498

RIPIENSIAMOCI!

**DOMICILIARITA' SUPPORTATA:
NON SOLO UNA QUESTIONE
PSICHIATRICA**

SupportedHousing
Camp 2012



30 novembre 2012

Villa Scheibler

Milano Via Felice Orsini 12

supportedhousing.altervista.org

SupportedhousingCamp 2012

“**Domiciliarità supportata, non solo una questione psichiatrica**” intende fare il punto non solo su pensieri e pratiche in ambito psichiatrico, ma individuare come, a fianco e oltre le istituzioni, siano consolidate o in fase nascente esperienze che guardano a popolazioni di cittadini con disagi psicologici e sociali e sperimentano forme di aiuto domiciliare temporaneo o definitivo che possono essere un riferimento per la psichiatria stessa. Supported housing, housing sociale, habitat sociale, cohousing, temporary housing, abitare diffuso eccetera non devono rimanere sigle incomprese ma evidenziarsi agli occhi di operatori famigliari volontari pazienti e cittadini come **pratiche reali di aiuto a persone in difficoltà**, da conoscere, da contattare, da farsi contaminare. Ecco perché alcuni interventi programmati riguardano la domiciliarità in situazioni critiche o estreme, altri nuove forme di supporto in ambito etero familiare, altri il supporto specifico a fasce deboli della popolazione. **Una Psichiatria che sappia guardare anche fuori da se stessa**, attraverso il tema dell’abitare o altro, è una Psichiatria che non teme il confronto costante con i cittadini e con i nuovi bisogni che chiamano anche nuove risposte.

Due anni fa la giornata fu intitolata “**Riprendiamoci**” ed era esplicito il doppio senso sul versante dello stare meglio e dello strumento proposto ai relatori, cioè l’esclusivo materiale filmico.

Oggi diciamo “**Ripensiamoci**”, non c’è vincolo per la modalità di presentazione, ma esplicito è il messaggio di ripensare alla Psichiatria e alle sue proposte di residenzialità che meritano di essere ripensate e rinnovate.

“L’interesse per la residenzialità psichiatrica...sollecita a individuare nuovi modelli e prospettive nei confronti...sia della residenzialità leggera che di residenze assistite o di housing sociale. Ciò richiama il tema dell’integrazione tra sanitario e sociosanitario”.

DGR “Regole di sistema 2012”-Regione Lombardia

Ripensiamoci!

8.30-9.00	Registrazione partecipanti
9.00-9.30	Presentazione barCamp 2012 e progetto Supported Housing A.O. Sacco
9.30-15.00	Interventi, discussione con il pubblico, proiezione filmati e diapositive in plenaria e in saletta espositiva
15.00-15.30	Chiusura della giornata: Ci abbiamo ripensato?!

A disposizione:

-**una saletta adiacente** alla sala principale dove eventuali materiali video/foto, relazioni e altro dei relatori pre-registrati o dei “conferenzieri dell’ultimo minuto” potranno continuare ad essere visibili in versione integrale.

-**banchetti espositivi** per materiale cartaceo
-**pagina web** dedicata all’evento all’interno del sito supportedhousing.altervista.org per caricare materiale vario (pdf, video, foto, link, pagine personali...) prima e dopo l’evento per creare un portale di riferimento a disposizione anche per il futuro.

-**aree ristoro sempre aperte** per garantire efficienza nei tempi e continuità ai lavori che non verranno mai interrotti fino alla chiusura della giornata.

La giornata ha la configurazione informale tipica del **bar Camp**, una conferenza dove si chiamano tutti a contribuire alla riuscita dell’evento: i relatori annunciati, quelli che si annunciano al momento, i partecipanti alla discussione, nel tentativo di ridurre al minimo lo spettatore passivo.

Aree tematiche del

barCamp Ripensiamoci!

La domiciliarità e le istituzioni psichiatriche

-Progetto Supported Housing, DSM A.O. L. Sacco
-Laboratorio solidale in Comasina, Ass. Contatto
-Progetto Sulla Soglia, Cooperativa A&I
-Progetto Quartiere Senigallia (una collaborazione tra i DSM, l’Assessorato alla Casa, Demanio, Lavori pubblici del Comune di Milano e il Politecnico di Milano)

La domiciliarità nelle situazioni critiche/estreme

-Interventi nelle aree terremotate (Associazione Psicologi per i Popoli, Milano)
-Gli homeless a Milano (Fondazione Casa della Carità)
-Emergenza freddo (Assessorato alle Politiche sociali e

Nuove forme e architetture della domiciliarità

Saranno presenti Gabriele Rabaiotti e Francesca Santaniello, architetti

-Cohousing (Associazione Magiudò, Milano)
-Comunità territoriali (Associazione Mondo di Comunità e Famiglia, Villapizzone)
-Manifesto della domiciliarità (Associazione Bottega del Possibile, Torre Pellice, Torino)
-Verso un abitare diffuso (ILLAB Il laboratorio dell’abitare, Milano)
-Convivenza per giovani coppie (Centro Arcobaleno, Salute Mentale, Trento)
-Progetto Casa Solidale, co-abitare: racconto di un’esperienza (Associazione A.M.A., Trento)
-Progetto So-stare con voi, affido familiare (Coop Novomillennio e DSM Monza)
-Progetto La casa abitata, affido familiare (Coop Aeper DSM Bergamo)
-Housing sociale temporaneo per le categorie più fragili (Fondazione Cariplo)
-Progetto di coabitazione (Ufficio Empowerment di Trento-Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari)